



Capitolo VI EDUCAZIONE, GIOCO E ATTIVITÀ CULTURALI

5. SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA E ASSISTENZA SANITARIA SCOLASTICA

Come evidenziato sin dal 3° Rapporto del Gruppo CRC, la presa in carico degli alunni affetti da malattie croniche e/o rare a scuola, specie se in condizioni di gravità, è ancora un problema irrisolto, e lo è per molte famiglie con bambini a rischio di crisi acute di asma e/o di anafilassi¹, manifestazioni potenzialmente fatali, come accaduto nel 2013 a un alunno di 11 anni, deceduto in una scuola del Bolognese². Segnaliamo tuttavia che, così come sollecitato dal Gruppo CRC nel 6° Rapporto³, nel 2013 il MIUR ha diffuso⁴ a tutte le scuole l'Accordo Stato-Regioni del 18 novembre 2010; contemporaneamente al Consiglio

regionale del Lazio è stata depositata la mozione n. 103 del 04/12/2013⁵ ed è stata avanzata la proposta di legge n. 17/2013⁶. Inoltre, come raccomandato nel 6° Rapporto CRC⁷, l'ISTAT⁸ ha pubblicato i dati dell'indagine effettuata sulla somministrazione di farmaci a scuola nel trimestre aprile giugno 2013⁹. Su 56.631 scuole (per un totale di 8.961.159 iscritti), **l'indagine ha interessato le scuole primarie e secondarie di I grado** (per un totale di 4.611.113 iscritti)¹⁰ e vi

⁵ In recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 18 novembre 2010, concernente le "Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma". Per il testo della mozione si vd. http://atticrl.regione.lazio.it/mozioni_dettaglio.aspx?id=103#.Uy6vI_5P8k.

⁶ Proposta di legge n. 17/2013, "Istituzione di presidi sanitari scolastici e norme per la prevenzione ed il controllo delle malattie allergiche e dell'asma bronchiale". Per il testo della proposta di legge si vd. http://atticrl.regione.lazio.it/proposteLegge_dettaglio.aspx?id=17#.Uy6tx_5P8k; per la genesi della proposta, nell'ambito della "Giornata Nazionale del Paziente Allergico", promossa da FEDERASMA Onlus, si vd. http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglioweb/iniziativa_dettaglio.php?id=533#.Uy6cSM1d7IU

⁷ Raccomandazione n. 1, par. "Somministrazione dei farmaci a scuola e assistenza sanitaria scolastica": Ai Ministeri dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, e della Salute di istituire un osservatorio nazionale sulla somministrazione dei farmaci a scuola, che raccolga i dati sulle necessità e tipologie di assistenza, recepisca le istanze delle famiglie e delle associazioni di tutela per avere un quadro chiaro che consenta di definire e programmare politiche e azioni di intervento

⁸ Su mandato del Comitato paritetico nazionale per le malattie croniche e la somministrazione dei farmaci a scuola, istituito con Decreto Direttoriale n. 14/I del 11/09/2012 e n. 17/I del 04/10/2012 del Ministero dell'Istruzione, DG per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione, la comunicazione, coordinato dal Ministero dell'Istruzione, con il compito di: "definire linee guida condivise e relativi protocolli operativi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico [...] con particolare riferimento alle patologie croniche; definire compiti e responsabilità delle figure istituzionali e professionali coinvolte; definire modelli condivisi per una gestione integrata, che favoriscano l'inserimento del minore con patologie croniche".

⁹ ISTAT, Indagine su *La somministrazione di farmaci nelle scuole primarie e secondarie di I grado statali e non statali*. I dati, rilevati attraverso la compilazione da parte delle scuole di un questionario online, si riferiscono al numero di scuole che hanno ricevuto richieste di somministrazione di farmaci, con indicazioni particolareggiate in merito al numero delle richieste, le tipologie di intervento (asma/allergie, epilessia e diabete), il numero di protocolli operativi siglati per la somministrazione dei farmaci a scuola, tipologia e formazione del personale volontario addetto alla somministrazione. Vd. i dati dell'indagine: <http://www.istat.it/archivio/111623>

¹⁰ ISTAT, *Scuole*, Estrazione dati anno 2012, tabelle iscritti e tabelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I e di II grado (<http://www.istat.it/it/istruzione-e-formazione>).

¹ Commissione paritetica FEDERASMA Onlus - SIAIP, *Raccomandazioni per la gestione del Bambino Allergico a Scuola*, marzo 2011 (vd. http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2456_listaFile_itemName_6_file.pdf, www.federasma.org, www.siaip.it).

² Vd. *La Repubblica*, 12 novembre 2013 (http://bologna.repubblica.it/cronaca/2013/11/12/news/bimbo_di_11_anni_muore_a_scuola_per_crisi_respiratoria-70820625/#).

³ Ai Ministeri della Salute, dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di diffondere la conoscenza dell'Accordo Stato-Regioni del 18 novembre 2010 concernente le "Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma" e del "Programma di prevenzione per le scuole dei rischi indoor per malattie respiratorie e allergiche - Quadro conoscitivo sulla situazione italiana e strategie di prevenzione"

⁴ MIUR, DG per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, la comunicazione, nota del 02/05/2013 (Prot. n. 0002807), avente oggetto le "Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma" del Ministero dell'Istruzione (<http://pso.istruzione.it/index.php/annunci/290-linee-di-indirizzo-per-la-prevenzione-nelle-scuole-dei-fattori-di-rischio-indoor-per-allergie-ed-asma-di-cui-all-accordo-in-conferenza-unificata-del-18-novembre-2010>), allegando l'Accordo Stato-Regioni del 18 novembre 2010 (www.statoregioni.it/dettaglioDoc.asp?idprov=8902&iddoc=29580&tipodoc=2&CONF=UNI) e il documento di indirizzo "La qualità dell'aria nelle scuole e rischi per malattie respiratorie e allergiche" del Ministero della Salute (www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1892_allegato.pdf).



hanno aderito **21.335 scuole**¹¹. Di queste, **solo 6.926 hanno ricevuto almeno una richiesta di somministrazione di farmaci**¹² e **solo 2.079** hanno un protocollo per la somministrazione dei farmaci. Si evince anche che il 33,27% del personale addetto alla somministrazione dei farmaci per l'emergenza e il 30,19% di quello addetto alla continuità terapeutica non è formato, e per il 23,02% non ci sono indicazioni in merito alla formazione. Dei 9.997.772¹³ soggetti di età 0-14 e 15-17 anni, rispettivamente il **7,1%** e il **13,2%** è affetto da **allergia**, il **2,4%** e **3,2%** da **asma**¹⁴, lo **0,2%** e lo **0,4%** da **diabete**¹⁵. Le **richieste** pervenute sono state **12.213**¹⁶, con **1.570 casi di emergenza**, **734 chiamate al 118**¹⁷ (**176 per asma/allergia; 223 per epilessia; 49 per diabete**), di cui **107 con invio al Pronto Soccorso**¹⁸. Questi dati sono sottostimati rispetto alle 5.244 chiamate al 118 provenienti dalle scuole laziali monitorate dall'ARES 118 (325 per problemi respiratori)¹⁹ e ai 42 invii al Pronto

Soccorso effettuati negli otto Istituti con Presidio Sanitario Scolastico²⁰. Inoltre, per **991** richieste di somministrazione di **farmaci per l'emergenza** nella scuola primaria (di cui 412 solo in Lombardia), non è indicato chi somministra, e in 34 casi non vi è personale deputato alla somministrazione²¹. Nella secondaria di I grado i casi sono rispettivamente 556²² manchevoli di indicazione e 9²³ manchevoli di somministrazione. Analoga situazione si verifica per le richieste per **continuità terapeutica**, dove per **249 casi** (di cui 144 in Lombardia) **non è indicato chi somministra e in 31 non vi è somministrazione**²⁴. Nella scuola secondaria di I grado i casi sono rispettivamente 273 (di cui 195 in Sardegna) e 10²⁵, inoltre il maggior numero di somministrazioni è fatto dagli alunni stessi (717). Questi dati, oltre a testimoniare la grave mancanza di assistenza e sicurezza nelle scuole,

giunte all'ARES 118 Regio- ne Lazio dalle scuole". Dati riferiti al monitoraggio del 2011

²⁰ Nei Presidi Sanitari Scolastici dove operano infermieri che gestiscono la presa in carico per le necessità sanitarie e, quando necessario, le chiamate al 118. Vd. RSPA 2012, *Relazione sullo stato di salute della popolazione residente nella ASL RMD*, p. 134 (http://www.aslromad.it/Allegati/RSPA_2012.pdf). Vd. anche Consiglio Regionale del Lazio, proposta di legge n. 17/2013, "Istituzione di presidi sanitari scolastici e norme per la prevenzione ed il controllo delle malattie allergiche e dell'asma bronchiale".

²¹ Al primo posto con 8 casi il Veneto, seguito dalla Toscana con 7 casi, dalla Lombardia con 6, dal Lazio e dalla Campania con 4, dal Friuli Venezia Giulia con 3, dal Piemonte e dall'Emilia Romagna con 1 caso. Vd. Tab. 1.10, 1.11, sulla tipologia del somministratore per richiesta farmaci di emergenza (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

²² Il primato è della Lombardia con 214 (40,76%) casi, seguita dal Veneto con 131 (27,58%) casi. Vd. Tab. 1.10, 1.11 (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

²³ Il primato è della Regione Lazio con 4 casi, seguita dalla Toscana con 2, dalla Lombardia, dal Friuli Venezia Giulia e dalla Puglia con 1 caso ciascuna. Vd. Tab. 1.10, 1.11 (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

²⁴ A pari merito, con 5 casi ognuna, ci sono la Lombardia e il Veneto, seguite dall'Emilia Romagna e dalla Campania con 4 casi, dal Piemonte con 3, da Liguria, Toscana, Lazio e Puglia con 2, da Marche e Sicilia con 1 caso. Vd. tipologia del somministratore per richiesta di continuità terapeutica, Tab. 1.5, 1.6 (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

²⁵ La Regione Veneto con 5 casi, seguita dal Lazio con 3 e dal Piemonte e dalla Lombardia con 1 caso ognuna. Vd. Tab. 1.5, 1.6 (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

¹¹ Pari all'82% delle scuole primarie e secondarie di I grado (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

¹² Scuole con richieste per la somministrazione dei farmaci per continuità terapeutica: 2.676 (1.899 nella primaria, 777 nella secondaria di I grado); per la somministrazione dei farmaci per emergenza: 4.250 (3.087 nella primaria e 1.163 nella secondaria di I grado). Vd. Tab. 1.3, 1.4, 1.8, 1.9 (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

¹³ ISTAT, *Popolazione residente*, Estrazione dati anno 2012 (<http://www.istat.it/it/popolazione>).

¹⁴ Dati del Ministero della Salute: nella fascia di età 0-14 anni, malattie allergiche e asma rappresentano la prima causa di malattia cronica (www.salute.gov.it).

¹⁵ ISTAT, *Condizioni di salute - persone con presenza di alcune malattie croniche*, Estrazione dati anno 2012. Vd. tabelle per asma, allergia e diabete (<http://www.istat.it/it/salute-e-sanit%C3%A0>). Dalle tabelle non sono estraibili i dati riferiti all'epilessia

¹⁶ 8.517 nella scuola primaria, di cui 4.994 richieste per somministrazione farmaci di emergenza e 3.523 per continuità terapeutica; 3.696 nella scuola secondaria di I grado, con rispettivamente 1.961 per farmaci di emergenza e 1.735 per continuità terapeutica. Vd. Tab. 1.5, 1.6, 1.10, 1.11 (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

¹⁷ 118 - Servizio di Emergenza Sanitaria

¹⁸ Vd. Tab. 1.13, 1.14 (Fonte: <http://www.istat.it/it/archivio/111623>).

¹⁹ Progetto ARES 118 Regione Lazio - FEDERASMA - ALAMA, *Presenza in carico del paziente asmatico e allergico nella rete pre-ospedaliera della regione Lazio e "Monitoraggio delle chiamate*



confermano quanto il **bisogno di assistenza sia drammaticamente inespresso²⁶** e quanto è grave e sottostimato il problema.

Il Gruppo CRC pertanto raccomanda:

1. Ai **Ministeri dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, e della Salute** che il **“Comitato paritetico nazionale per le malattie croniche e la somministrazione dei farmaci a scuola”** diventi permanente; che la raccolta dei dati avviata nel 2013 sia resa obbligatoria annualmente per tutte le scuole italiane, e abbia un maggior dettaglio;
2. Ai **Ministeri della Salute, dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, di diffondere la conoscenza dell'Accordo Stato-Regioni del 18 novembre 2010 concernente le *“Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma”* e del *“Programma di prevenzione per le scuole dei rischi indoor per malattie respiratorie e allergiche – Quadro conoscitivo sulla situazione italiana e strategie di prevenzione”*, attraverso incontri e campagne di comunicazione rivolti a scuole, strutture sanitarie, dipartimenti della prevenzione, per attuarne le indicazioni; alle Regioni di recepirne e attuarne il Programma;
3. Al **Governo** e al **Parlamento** di sanare l'attuale vuoto legislativo emanando una legge nazionale che riunisca in un unico testo le garanzie di tutela in materia di prevenzione della salute, continuità dell'assistenza e gestione delle emergenze a scuola, definendo l'organizzazione, le figure professionali, i compiti a queste assegnati e gli interventi di assistenza sanitaria individuale e collettiva.

²⁶ In 18.659 scuole: nessuna richiesta per farmaci per continuità terapeutica; e in 17.085 scuole: nessuna richiesta per i farmaci di emergenza. Caso limite la regione Molise, dove su 196 scuole, risultano solo 3 richieste di somministrazione di farmaci nella primaria e nessuna nella secondaria di I grado